

Tessere il territorio: la rete degli hub della Sardegna

CLUSTER B

SISTEMA CAPITALE UMANO E COMPETENZE



Is biddas

CLUSTER B

SISTEMA CAPITALE UMANO E COMPETENZE



Target: under 35

Perché è necessario agire?

- spopolamento
- alta percentuali di Neet (20% giovani tra i 15 e i 34 anni)
- basso potere di acquisto
- bassa offerta culturale
- bassa socialità/ aggregazione soprattutto tra i giovani

Cosa proponiamo:

Creare una rete di **hub fisici territoriali** in Sardegna **gestiti da ragazze e ragazzi under 35**.

Significa connettere comunità, imprese e talenti locali per favorire uno sviluppo sostenibile e partecipativo dal basso, valorizzando le risorse del territorio e promuovendo collaborazione, innovazione e cultura condivisa. Per realizzare questo progetto è necessario il coinvolgimento delle istituzioni, le quali dovrebbero fornire degli spazi fisici per dare vita alla rete stessa.

Perché under 35?

Coinvolgere i giovani under 35 è fondamentale per farli **restare sul territorio**: offrendo opportunità di **formazione, lavoro e partecipazione attiva**, si valorizzano le loro **competenze**, si stimola l'innovazione locale e si costruisce una comunità più dinamica e resiliente, capace di crescere senza perdere il proprio capitale umano.

Chi coinvolgere?

Stakeholder	Ruolo
Regione, Provincia, GAL	Finanziamento Stesura del bando Formazione/preparazione delle persone selezionate Comunicazione e promozione Supervisione / valutazione annuale degli hub
Comuni	Individuazione e concessione dello spazio Comunicazione e promozione Supervisione / valutazione annuale degli hub
Fondazioni	Finanziamento a fondo perduto
Aziende locali	Collaborazioni per eventi Corsi di formazione Creare una rete di aziende di prossimità del territorio (no GDO)
Comunità delle città/paesi	Partecipazione attiva
Scuole, musei, biblioteche	Divulgazione, collaborazioni per eventi, compartecipazione

Perché?

- sensibilizzazione sulle **responsabilità sociali** individuali (senso civico)
- sviluppo del **competenze**
- **valorizzazione delle persone**
- valorizzazione dell' **identità sarda**
- **progettazione dal basso**
- **creazione di network** (tra micro/macro realtà sul territorio) e di una **rete di hub**
- creazione di momenti di **incontro e confronto**
- **sviluppo di progetti** che abbiano un impatto sulla collettività

Come fare?

- recupero **fondi** (stakeholder)
- recupero degli **spazi** (concessi a uso gratuito)
- **formazione** delle persone che gestiranno l'hub
- **analisi** del contesto, delle peculiarità e delle esigenze del territorio
- **partecipazione** e coinvolgimento dal basso
- **coinvolgimento** tramite canali istituzionali, mediatici, scuole e passa parola

Obiettivi a medio e lungo termine

Medio termine (1-2 anni):

- partecipazione attiva alle iniziative dell'hub
- creazione di uno spazio di socializzazione alternativo (non legato al consumo)
- coinvolgimento dei giovani
- incentivo a investire nel territorio

Lungo termine (5 anni +):

- accrescere il senso di appartenenza e la responsabilità civile
- diminuzione dell'abbandono scolastico grazie allo sviluppo di un tessuto sociale più coeso
- incremento dell'offerta culturale
- sviluppo di attività commerciali legate al territorio (di prossimità)

Come capire se sta funzionando?

Negli hub:

- adesione agli eventi
- questionari periodici da far compilare agli utenti (gradimento)
- numero di incontri/scambi tra altri hub

Nei territori:

- misurazione demografica
- diminuzione dell'abbandono scolastico
- numero delle persone che vanno a votare/ aumento della fiducia nelle istituzioni
- nascita/sviluppo imprese locali
- crescita economica

Quali sono i rischi? Come gestirli?

- **spreco dei fondi** → gestione controllata
- **scarsa partecipazione/ mancato coinvolgimento della popolazione** → rianalisi delle esigenze del territorio e incrementare la promozione territoriale
- **sovrapposizione con altre attività di altri enti locali (es. Pro loco)*** → differenziare l'offerta, collaborazione
- **perdita dell'entusiasmo iniziale** → coinvolgere nuove risorse, garantire una formazione continua degli organizzatori
- **scarsa manutenzione degli spazi** → monitoraggio da parte delle istituzioni e nomina di un referente

*Le Pro loco valorizzano tradizioni ed eventi del territorio con un approccio turistico e comunitario, gli hub under 35 creano opportunità, competenze e innovazione per inserire i giovani nel tessuto sociale e favorire il loro futuro in Sardegna.

Progetto pilota

- **Città principali:** Cagliari, Sassari, Olbia, Nuoro, Oristano
- **Cinque paesi con meno di 10.000 abitanti**